

**Piano per la Formazione dei Docenti - 2016/2019 - Regione Lazio - anno scolastico 2017/2018**

<b>Ambito Territoriale</b>	17
<b>Provincia</b>	FROSINONE
<b>Denominazione Scuola Polo Formativo</b>	I.I.S. "S.PERTINI" DI ALATRI
<b>codice meccanografico scuola polo</b>	FRIS00300R
<b>Dirigente scolastico</b>	ANNAMARIA GRECO
<b>indirizzo</b>	VIA MADONNA DELLA SANITA' SNC
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:fris00300r@istruzione.it">fris00300r@istruzione.it</a>
<b>SITO WEB ISTITUZIONALE</b> <i>(riportare il link attivo alla sezione Polo Formativo - è anche possibile indicare la home page del sito istituzionale in cui sia presente un banner con collegamento)</i>	<a href="http://www.istitutopertinialatri.it">www.istitutopertinialatri.it</a>
<b>REPORT SINTETICO</b> <i>dei bisogni formativi degli Istituti appartenenti all' Ambito Territoriale e delle risorse presenti nel territorio (reti di scopo, agenzie formative, enti, associazioni, ecc)</i>	<p>Il PIANO di FORMAZIONE dell' AMBITO 17 della Regione Lazio ,per la seconda annualità del triennio 2016-2019, è stato elaborato sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi evidenziati dalle Istituzioni Scolastiche dell' Ambito n. 17 nella conferenza dei dirigenti scolastici svoltasi in data 14 /11/2017 e sulla base delle risorse assegnate. In ragione dei bisogni formativi rappresentati dalle scuole del territorio e delle risorse assegnate viene pertanto definito Il presente PIANO DI FORMAZIONE dell' AMBITO TERRITORIALE 17 DELLA REGIONE LAZIO per l'a.s. 2017/2018. In questa seconda annualità ancora di più si è cercato di operare affinché i bisogni formativi espressi dalle scuole trovassero il giusto spazio nelle sintesi costruite a livello di ambito; affinché i bisogni formativi espressi dalle scuole comprendessero, per quanto possibile, anche i bisogni formativi dei singoli docenti, secondo le specificità disciplinari o di area e le funzioni svolte nella scuola.</p> <p>La programmazione delle iniziative per il corrente anno scolastico, tiene conto non solo delle 9 priorità nazionali, ma anche, in conformità con la nota MIUR del 8/11/2017, di iniziative formative relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il tema della valutazione degli apprendimenti, in fase di revisione normativa a seguito del d.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamento forniti dal MIUR;</li> <li>- il tema dell' autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell' organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili.</li> <li>- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari a docenti di sostegno sforniti dei prescritti titoli di specializzazione);</li> <li>- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse dall'apposito Osservatorio nazionale contro la dispersione e relative linee progettuali e finanziarie;</li> <li>- l'approfondimento di aspetti relativi alla cultura artistica e musicale, in relazione alle innovazioni previste dagli artt.8-9 del D.lgs. 60/2017.</li> </ul> <p>Queste Priorità strategiche rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole della rete , coinvolgendo i propri docenti, hanno individuato i bisogni formativi specifici.</p>

<p><b>PRESENTAZIONE</b></p> <p><i>Piano Formazione Docenti 2017/2018</i></p> <p><i>(indicare l'articolazione dell'intero Piano e di tutte le attività formative che verranno erogate, comprese le modalità di pubblicizzazione e di restituzione degli esiti)</i></p>	<p><i>del</i> La seconda annualità prevede l'attivazione di corsi organizzati in Unità Formative</p> <p>Per ogni UNITA' FORMATIVA (U.F.) si prevede, in linea di massima, la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> N. 9 ore di formazione in presenza;</li> <li><input type="checkbox"/> N. 6 ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;</li> <li><input type="checkbox"/> N. 10 ore di documentazione e approfondimento in piattaforma dedicata</li> </ul> <p>Le attività di sperimentazione didattica e di ricerca-azione in presenza per un totale di N.5 ore (circa) di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione saranno realizzate proprio nelle scuole di titolarità dei vari docenti/corsisti con tutoraggio effettuato dai rispettivi Dirigenti Scolastici. Questa tipologia di organizzazione avrà il duplice obiettivo di agevolare la realizzazione delle attività ai docenti/corsisti e, nello stesso tempo, rendere le scuole di titolarità soggetti attivi della formazione dei propri docenti, in maniera tale da poter dare alla sperimentazione la curvatura necessaria a far sì che le azioni formative diventino il più possibile rispondenti ai bisogni formativi specifici dei docenti di ogni singola scuola afferente all'Ambito. Le attività in Piattaforma dedicata "FORMAZIONEAMBITO17", a mezzo avviso pubblico rivolto ai docenti in servizio nelle Scuole appartenenti alla provincia di Frosinone;</p> <p>Il Piano prevede per l'anno scolastico corrente, la programmazione di Unità Formative, con la struttura sopra evidenziata, per ognuno dei 1983 docenti appartenenti alle 23 Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 17 di FROSINONE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> 15 Istituti Comprensivi con n. docenti;</li> <li><input type="checkbox"/> 8 Istituti di Istruzione Superiore con n. docenti;</li> </ul> <p>In considerazione del fatto che il bacino di utenza della maggior parte delle Istituzioni Scolastiche che afferiscono all'AMBITO 17 di FROSINONE, insistono su un territorio molto ampio e non sempre ben collegato, per agevolare la fruizione ai corsisti, i seminari in presenza saranno realizzati secondo la seguente dislocazione territoriale:</p> <p>POLO ALATRI  POLO ANAGNI  POLO FERENTINO</p> <p>UNITA' FORMATIVE IN PROGRAMMA PER L'A.S. 2017/2018</p> <p>UF N.1 Scuola dell'infanzia e primaria "Cittadinanza globale attraverso la lettura"</p> <p>U.F. N.2 Didattica dell'italiano primo ciclo: "Dalle parole ai dizionari, dai dizionari alle parole: strumenti per l'acquisizione del lessico ricettivo e produttivo".</p> <p>U.F. N.3 Didattica dell'italiano primo ciclo: "La prova d'italiano conclusiva del primo ciclo: indicazioni teoriche e applicazioni pratiche, con particolare riferimento al riassunto".</p> <p>U.F.N.4 Didattica dell'italiano infanzia e primo ciclo: "Giocare e' una cosa seria": gamification e game based learning nella didattica dell'Italiano</p> <p>UF N.5 Didattica dell'italiano secondaria II gr: "Insegnare italiano con il webquest: come integrare l'utilizzo della rete nella pratica didattica"</p> <p>UF N.6 Didattica dell'italiano secondaria II gr.: "Scrittura creativa e laboratori ri-creativi"</p> <p>UF N.7 Didattica della matematica primo ciclo e primo biennio superiori: "officina matematica"</p> <p>UF N.8 Didattica della matematica secondaria II gr: "Strategie e strumenti per la didattica della matematica"</p> <p>UF N.9 Didattica delle scienze sperimentali secondaria II gr: "Uso delle nuove metodologie nella didattica delle scienze sperimentali"</p> <p>UF N.10 Didattica delle scienze sperimentali primo ciclo: "Strumenti e metodologie per l'apprendimento delle scienze sperimentali"</p>
---	---

UF N.11 Didattica dell'inglese scuola primaria: "Let's discover!"

UF N.12 Didattica dell'inglese scuola secondaria I gr.: "Not of an age but for all time"

UF N.13 Didattica dell'inglese scuola secondaria II gr.: "Not of an age but for all time"

UF N.14 Musica e psicomotricità: "musicafarò"

UF N.15 Primo ciclo: "La gestione della classe con particolare attenzione agli studenti con disturbi del comportamento"

UF N.16 Secondaria II gr.: "La gestione della classe in presenza di disturbi del comportamento"

UF N.17 "Inclusione e disabilità - novità del D.lgs. 66/2017" destinato prioritariamente ai docenti di sostegno sforniti del titolo di specializzazione

UF N.18 Scuola secondaria di I gr. : "Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze nel nuovo esame di stato"

UF N.19 Scuola secondaria di II gr. : "Modelli organizzativi e didattici flessibili nella nuova scuola dell'autonomia"

La formazione sarà ispirata a criteri di ricerca-azione, orientati alla produzione di ipotesi didattiche, alla loro sperimentazione in classe, alla loro validazione. Nella progettazione dei percorsi formativi sarà rafforzato il legame tra la teoria e le prassi didattiche e la produzione di risorse didattiche, nonché sarà realizzata la sperimentazione di modelli diversi ed innovativi di formazione in servizio:

- laboratori di ricerca-azione;
- attività sul campo;
- peer to peer;
- attivazione di piccole e grandi comunità virtuali, in piattaforma "FORMAZIONEAMBITO17" dedicata, per lo scambio e l'aiuto reciproco.

Il catalogo sarà pubblicizzato con pubblicazione sul sito della scuola polo, in un'area dedicata, tutte le UF saranno inserite sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Per ciò che riguarda il monitoraggio degli esiti verranno somministrati tutti i corsisti due questionari: uno per misurare il gradimento dell'azione formativa, l'altro (somministrato ad un anno dalla formazione) per misurare la ricaduta della formazione sul processo di insegnamento. Gli esiti dei questionari saranno analizzati a livello di ambito e costituiranno la base di partenza per la nuova programmazione.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 1° CORSO</b>	“Cittadinanza globale attraverso la lettura”
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il corso si articola in almeno cinque passaggi formativi.</p> <p>1-Una storia della lettura. La lettura e i luoghi comuni. Libri e letture: esperienze personali e professionali.</p> <p>2-Leggere per, leggere con: esperienze di piacere condiviso. La lettura e il tempo. La lettura e lo spazio. Leggere come esercizio di cittadinanza.</p> <p>3-Dalla voce al testo, dal testo alla voce: leggere una fiaba. “Re Pipi” dalla raccolta di fiabe calabresi di Letterio Di Francia.</p> <p>4-Premesse alla lettura a viva voce: economia dell’ascolto ed etica dello sforzo. Il respiro, la voce, la dizione. Lo sguardo. Il gesto.</p> <p>5-Leggere cosa: uno sguardo sull’editoria per ragazzi. Animatori, bibliotecari, attori, educatori.; come non confondere i ruoli, come non sentirsi inadeguati, come trovare le motivazioni.</p>

<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	<p>Il Corso è dedicato alla promozione della lettura in ambito scolastico, sottolineando gli aspetti, ad essa connessi, di valorizzazione dell'ascolto, del dialogo, delle pratiche inclusive e partecipative. Esso è articolato in cinque passaggi formativi, intende fornire alcuni elementi di carattere pratico e teorico, così come sono stati elaborati dal sottoscritto nell'arco di un'attività ormai pluriennale presso Scuole Biblioteche e Enti culturali della Provincia di Frosinone e Roma, Festival nazionali e internazionali. Verrà privilegiata una dimensione "laboratoriale", intendendo per laboratorio quello spazio esperienziale protetto all'interno del quale ogni individuo partecipante riscopre le proprie potenzialità espressive e creative, rimettendo contemporaneamente in gioco i propri saperi e i propri ruoli codificati. Il progetto nasce dalla convinzione, ormai ampiamente diffusa al punto da essere divenuta prassi metodologica, che la lettura, attività essenziale per la crescita intellettuale ed emozionale dei bambini, debba essere ricollocata in un contesto di piacere, personale e condiviso: piacere per le parole, per le storie, per le immagini e suoni che ogni libro è capace di contenere. In questo senso l'aspetto e la varietà dei libri, la loro forma, il loro odore, la gradevolezza dei luoghi ove essi sono ospitati, la disponibilità e la competenza degli operatori deputati a far incontrare i bambini con i libri, possono rendere questi piaceri davvero insostituibili, istituendo così una strategia efficace di avvicinamento ed uso dei libri con tutti i risultati che si possono immaginare. In particolare il corso intende offrire una particolare motivazione al ricorso delle pratiche di lettura a viva voce per gli altri. A detta di molti e qualificati esperti, non esiste forse nessun'altra procedura efficace quanto la lettura a viva voce per raggiungere intuitivamente non solo traguardi cognitivi, ma anche esperienze significative di socializzazione e inclusione, di educazione all'ascolto e al rispetto dell'altro.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com          Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo          Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 2° CORSO</b>	Didattica dell'italiano primo ciclo: "Dalle parole ai dizionari, dai dizionari alle parole: strumenti per l'acquisizione del lessico ricettivo e produttivo".
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA - Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (12 ore in tre incontri) - FAD (5 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (8 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corso affronterà molteplici aspetti riferibili alla didattica dell'italiano per lo sviluppo delle competenze di base. I temi centrali del corso sono i seguenti: 1. Il significato delle parole. 2. Le ragioni del cambiamento semantico. 3. Il lessico dell'italiano: storia, consistenza e fisionomia. 4. Forestierismi e neologismi: che fare? 5. Il vocabolario come strumento di lavoro in classe. 6. I servizi offerti dal vocabolario: come consultarlo, leggerlo, guardarlo. 7. Tipi di vocabolari. 8. Consultare, leggere, guardare il vocabolario.
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso intende fornire ai corsisti, oltre alle indispensabili conoscenze relative alla lessicologia e alla lessicografia italiana, anche le competenze e alcuni strumenti utili a favorire l'acquisizione del lessico ricettivo e produttivo da parte degli alunni.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio - Settembre 2018

<p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 3° CORSO</b>	Didattica dell'italiano primo ciclo: <i>“La prova d’italiano conclusiva del primo ciclo : indicazioni teoriche e applicazioni pratiche, con particolare riferimento al riassunto”</i> .
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (12 ore in tre incontri) - FAD (5 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (8 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corso affronterà molteplici aspetti riferibili alla didattica dell'italiano per lo sviluppo delle competenze di base. I temi centrali del corso sono i seguenti: 1. Per una didattica ragionata del riassunto. 2. Testo narrativo e descrittivo: esempi di prove. 3. Testo argomentativo: esempi di prove. 4. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione: esempi di prove.
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso intende illustrare, anche attraverso applicazioni pratiche, le indicazioni sulle prove scritte utili a verificare le competenze di lingua italiana al termine della scuola secondaria di primo grado (nella fattispecie, le indicazioni fornite dal Gruppo di lavoro presieduto da Luca Serianni nominato con DM 10 luglio 2017), con particolare riferimento alla didattica del riassunto.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio - Settembre 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.



<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 4° CORSO</b>	Didattica dell' italiano infanzia e primo ciclo: "Giocare e' una cosa seria": gamification e game based learning nella didattica dell'Italiano	
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA- Didattica per competenze e innovazione metodologica PER IL 21MO SECOLO - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	COMPETENZE
<b>UNITA' FORMATIVE</b>		1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25	
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)	
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri	
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corso affronterà: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Game Based Learning e la Gamification (riferimenti pedagogici e differenze)</li> <li>• Modelli ed elementi della gamification da utilizzare nella didattica dell'Italiano (dai giochi ai videogiochi)</li> <li>• Progettare interventi di gamification applicati alla didattica dell'Italiano</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare ai docenti gli elementi di base per conoscere, analizzare e usare gli strumenti della gamification nei contesti educativi formali ed informali con particolare riferimento alla didattica dell'Italiano</li> <li>• integrare nuove metodologie e nuove tecnologie nella didattica dell'Italiano</li> <li>• progettare percorsi che, coniugando la struttura e la logica del gioco (gamification) - virtuale o reale ed i principi del game based learning, permettano ai docenti di acquisire gli strumenti e le metodologie utili a rendere le lezioni vere e proprie esperienze di apprendimento autentiche, significative e coinvolgenti</li> </ul>	
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado	
<b>Numero di edizioni previste</b>	1	
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018	

<p align="center"><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p align="center"><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p align="center"><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 5° CORSO</b>	Didattica dell' italiano secondaria II gr: "Insegnare italiano con il webquest: come integrare l'utilizzo della rete nella pratica didattica"	
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA- Didattica per competenze e innovazione metodologica PER IL 21MO SECOLO - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	COMPETENZE
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1	
<b>DURATA IN ORE</b> unità formative	25	
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (10 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (5 ore)	
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Ferentino	
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il corso affronterà i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è il webquest</li> <li>• Quali sono i paradigmi pedagogici alla base del webquest</li> <li>• Webquest ed apprendimento situato: quale rapporto</li> <li>• Tecniche per implementare il webquest nella didattica dell'Italiano</li> </ul>	
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare ai docenti gli elementi di base per conoscere, analizzare e usare il webquest nella pratica didattica dell'Italiano</li> <li>• integrare nuove metodologie e nuove tecnologie nella didattica dell'Italiano</li> <li>• progettare percorsi didattici di Italiano, utilizzando la struttura del webquest, per permettere ai docenti di acquisire gli strumenti e le metodologie utili a rendere la lezioni un'esperienza di apprendimento autentica, significativa e coinvolgente</li> </ul>	
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della Scuola secondaria di II grado	
<b>Numero di edizioni previste</b>	1	
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018	

<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 6° CORSO</b>	Strumenti e metodologie per l'apprendimento dell'italiano L1: "Scrittura creativa e laboratori ri-creativi"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corsivo svilupperà attraverso la trattazione dei seguenti contenuti: - Riflessioni sulla «scrittura creativa» (che cos'è, perché può essere utile per la didattica dell'italiano) - L'officina della narrazione: i meccanismi narratologici del testo - La scrittura di una sceneggiatura. Come nasce un corto - Esperienze didattiche di scrittura creativa in classi delle scuole secondarie di secondo grado
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso si propone di: • Lavorare sulle competenze linguistiche e di scrittura. • Sperimentare strategie inclusive per aumentare il coinvolgimento e la motivazione nella classe.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della Scuola secondaria di II grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio - Settembre 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.

<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 7° CORSO</b>	Didattica della matematica primo ciclo e primo biennio superiori: "officina matematica"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corsosi si articola nel seguente modo: 1° incontro : Operare con le figure nel piano e nello spazio (3 ore) Costruzioni di figure nel piano e nello spazio e loro proprietà. Variazioni di aree e perimetri, volumi e superfici 2° incontro: Operare con numeri e lettere (3 ore) Operare nei vari insiemi numerici. 3° incontro : Leggi matematiche (3 ore) Esperienze di realtà legate alla proporzionalità diretta e inversa come approccio al concetto di funzione
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	L'osservazione di situazioni problematiche sarà lo spunto per fornire strumenti e processi di risoluzione consoni a trovare le risposte cercate, e a volte anche non cercate, come accade in un processo di ricerca. Il laboratorio adulto darà l'opportunità di far sperimentare ai docenti questa modalità di lavoro per poterla proporre in classe agli studenti.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti scuola primaria, secondaria primo grado, biennio secondaria secondo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	2
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Settembre 2018



<p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 8° CORSO</b>	Didattica della matematica secondo ciclo: "Strategie e strumenti per la didattica della matematica"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corso affronterà le seguenti tematiche: - Didattica della matematica a partire dai nuclei fondanti, didattica per competenze, esempi di compiti di realtà in matematica -La classe- laboratorio: uso delle nuove tecnologie nella didattica della matematica -Il binomio intuizione-astrazione: come affrontare oggi lo studio della geometria in un contesto in cui gli studenti tendono ad apprendere più per immersione che per astrazione
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso si propone di - Approfondire le problematiche relative all'insegnamento della matematica. - Arricchire il profilo professionale del docente con competenze specifiche per la didattica della matematica - Introdurre metodologie didattiche innovative nell'insegnamento della matematica anche con l'ausilio di strumenti digitali - Favorire la costruzione di percorsi centrati sulla integrazione della matematica con le altre scienze mettendo in evidenza nessi e collegamenti tra i diversi ambiti del sapere scientifico
<b>DESTINATARI</b>	Docenti scuola secondaria secondo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Settembre 2018

<p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com.  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 9° CORSO</b>	Didattica delle scienze sperimentali per la scuola secondaria di secondo grado: "Uso delle nuove metodologie nella didattica delle scienze sperimentali"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il corso affronterà le seguenti tematiche: - Introduzione generale ai problemi della didattica delle scienze. - La didattica laboratoriale: approcci di didattica attiva - Metodologie innovative per favorire l'apprendimento delle scienze sperimentali (Problem solving, Flipped-classroom, Inquiry-based learning) - L'integrazione delle scienze in particolare nel primo biennio dell'Istruzione superiore - costruzione di percorsi integrati
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso si propone di - Approfondire le problematiche relative all'insegnamento delle scienze sperimentali . - Arricchire il profilo professionale del docente con competenze specifiche per la didattica laboratoriale - Introdurre metodologie didattiche innovative nell'insegnamento delle scienze sperimentali anche con l'ausilio di strumenti digitali. - Favorire la costruzione di percorsi centrati sulla integrazione delle scienze mettendo in evidenza nessi e collegamenti tra i diversi ambiti delle scienze sperimentali
<b>DESTINATARI</b>	Docenti scuola secondaria secondo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018

<p align="center"><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p align="center"><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p align="center"><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 10° CORSO</b>	Didattica delle scienze sperimentali per la scuola del primo ciclo: "Strumenti e metodologie per l'apprendimento delle scienze sperimentali"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Un buon insegnamento/apprendimento delle scienze deve partire dall'acquisizione di strumenti ed abilità adeguati e dallo sviluppo di un pensiero logico-critico adatto ad affrontare le sfide della società contemporanea. Le metodologie didattiche, costruite sull'apprendimento attivo degli studenti, possono potenziare queste abilità. Il metodo "Inquiry-based" è un modello di didattica centrata sullo studente, in cui l'apprendimento avviene attraverso l'investigazione, la ricerca di risposte ad una domanda cruciale e/o la risoluzione di un particolare problema che deve sempre far riferimento al contesto quotidiano.
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Verranno forniti strumenti metodologici con messe in situazione da poter applicare nel contesto classe attraverso l'utilizzo della metodologia Inquiry. Saranno previsti moduli concettuali incentrati su tutte le scienze (chimica, fisica e biologia): La scelta della messa in situazione potrà variare a seconda dei materiali disponibili e del loro trasporto in sede. Al momento si propone: 1. L'osservazione 2. La materia 3. Il galleggiamento
<b>DESTINATARI</b>	Docenti scuola primo ciclo
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio 2018

<p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 11° CORSO</b>	Didattica dell'inglese scuola primaria: "Let's discover!"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - Lingue straniere
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Anagni
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Workshop, "focus on form" come strategia per unire l'apprendimento linguistico a quello contenutistico
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Sperimentare il learning by doing attraverso le varie discipline: scienze , storia e geografia. Progettazione di Unità di apprendimento con metodologia CLIL.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola primaria
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.



<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 12° CORSO</b>	Didattica dell'inglese scuola secondaria I gr.: "Not of an age but for all time"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - Lingue straniere
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Anagni
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>"He was not of an age but for all time" scrive Ben Jonson parlando di mastro William Shakespeare nella sua elogia al drammaturgo immortale intitolata To the Memory of My Beloved the Author, Mr. William Shakespeare. Si può tuttavia riformulare la suddetta frase affermando: "he was not of a particular age, but for all ages". Sin dalla nascita della Children's Literature (che si fa risalire per convenzione intorno al XVIII secolo) si manifesta la necessità di trasmettere contenuti e tematiche Shakespeariane ai più piccini attraverso adattamenti, trasposizioni o allusioni. La presente unità formativa si articola in quattro parti. Nella prima parte verrà presentato l'argomento con riferimento alle strutture latenti di alcune tragedie e commedie shakespeareane; si ripercorrerà inoltre l'evoluzione diacronica dell'utilizzo del 'Canone' nella letteratura infantile dalle origini fino ai giorni nostri. Nella seconda parte invece si svolgeranno attività di laboratorio su alcuni testi tratti dalla riscrittura shakespeareana da parte di alcuni scrittori della letteratura per l'infanzia. Nella terza parte si analizzeranno altri testi della letteratura per l'infanzia e per ragazzi che utilizzano Shakespeare come trasposizione o mera allusione. Nella quarta e ultima parte invece si procederà all'analisi di alcuni personaggi femminili dell'immaginazione shakespeareana considerati 'ribelli' per poi passare alla considerazione di vite di donne realmente esistite tratte dal bestseller Storie della buonanotte per bambine ribelli (nell'edizione inglese). Scopo finale di quest'ultima parte è proprio quello di educare gli apprendenti sul tema della lotta alla violenza di genere. Il livello per cui questa unità formativa sarà calibrata corrisponde ai descrittori A1 e A2 del QCER.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigli, approcci, strategie e metodologie su come presentare Shakespeare ai più piccini</li> <li>- Approfondimento su uno dei capisaldi della letteratura tout court</li> <li>- Conoscenza e analisi di testi poco esplorati e di una letteratura di nicchia</li> </ul>

<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	- Sperimentazione di digital storytelling, flipped classroom, cooperative learning strategies, blended learning - Potenziamento delle TIC (BYOD, APP) - Sviluppo delle competenze di cittadinanza - Insegnare Shakespeare a un livello A1-A2 del QCER
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola secondaria di primo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 13° CORSO</b>	Didattica dell'inglese scuola secondaria II gr.: "Not of an age but for all time"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO - Lingue straniere
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore in tre incontri) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Anagni
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>"He was not of an age but for all time" scrive Ben Jonson parlando di mastro William Shakespeare nella sua elogia al drammaturgo immortale intitolata To the Memory of My Beloved the Author, Mr. William Shakespeare. Si può tuttavia riformulare la suddetta frase affermando: "he was not of a particular age, but for all ages". Sin dalla nascita della Children's Literature (che si fa risalire per convenzione intorno al XVIII secolo) si manifesta la necessità di trasmettere contenuti e tematiche Shakespeariane ai più piccini e ai ragazzi attraverso adattamenti, trasposizioni o allusioni. La presente unità formativa si articola in quattro parti. Nella prima parte verrà presentato l'argomento con riferimento alle strutture latenti di alcune tragedie e commedie shakespeareane; si ripercorrerà inoltre l'evoluzione diacronica dell'utilizzo del 'Canone' nella letteratura infantile dalle origini fino ai giorni nostri. Nella seconda parte invece si svolgeranno attività di laboratorio su alcuni testi tratti dalla riscrittura shakespeareana da parte di alcuni scrittori della letteratura per l'infanzia. Nella terza parte si analizzeranno altri testi della letteratura per l'infanzia e per ragazzi che utilizzano Shakespeare come trasposizione o mera allusione. Nella quarta e ultima parte invece si procederà all'analisi di alcuni personaggi femminili dell'immaginazione shakespeareana considerati 'ribelli' per poi passare alla considerazione di vite di donne realmente esistite tratte dal bestseller Storie della buonanotte per bambine ribelli (nell'edizione inglese). Scopo finale di quest'ultima parte è proprio quello di educare gli apprendenti sul tema della lotta alla violenza di genere. Il livello per cui questa unità formativa sarà calibrata corrisponde ai descrittori B1 e B2 del QCER.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigli, approcci, strategie e metodologie su come presentare Shakespeare ai ragazzi</li> <li>- Approfondimento su uno dei capisaldi della letteratura tout court</li> <li>- Conoscenza e analisi di testi poco esplorati e di una letteratura di nicchia</li> <li>- Sperimentazione di digital storytelling, flipped classroom, cooperative learning strategies, blended learning</li> </ul>

<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	- Sperimentazione di digital storytelling, flipped classroom, cooperative learning strategies, blended learning - Potenziamento delle TIC (BYOD, APP) - Sviluppo delle competenze di cittadinanza - Insegnare Shakespeare a un livello B1-B2 del QCER
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola secondaria di secondo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Settembre 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 14° CORSO</b>	Musica e psicomotricità: "musicafarò"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE DI SISTEMA -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (12 ore) - FAD (8 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (5 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Anagni
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Le esperienze e i materiali proposti per l'ascolto, l'esecuzione e l'improvvisazione, sono adatti ad alunni di varie fasce d'età e strutturati in modo da coinvolgere il più possibile i corsisti nell'apprendimento per poi giungere ad una riflessione sull'esperienza musicale attivata e delineare obiettivi generali e specifici dell'apprendimento e la scelta metodologica più efficace. Per questo i partecipanti sono invitati a sperimentare direttamente i contenuti proposti dividendosi a volte anche in gruppi con consegne operative da realizzare poi in comune o alternandosi alla conduzione di un gruppo. Si "impara" dunque attraverso una esperienza creativa e collettiva che coinvolge tutto ciò che alla musica è o può essere inerente: gesto, movimento, danza, scansione verbale, vocalità, strumentario musicale, drammatizzazione e performance, in un'ottica interdisciplinare.
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso strutturato in "laboratorio" è rivolto agli insegnanti che desiderano avvicinarsi al mondo della musica e dell'espressività corporea, con l'approfondimento di alcuni argomenti del linguaggio musicale ed espressivo motorio, sviluppandoli poi con esemplificazioni pratiche. Il corso introduce ad un pensiero e ad una azione pedagogica di accostamento diretto ed immediato alla musica, distinguendosi nettamente dalle comuni pratiche che procedono più dalla teoria che dalla pratica. Nel "laboratorio Musicafarò" verranno proposti dei percorsi che l'insegnante partecipante "vivrà" personalmente e che in seguito potrà realizzare direttamente in classe con i propri alunni.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria
<b>Numero di edizioni previste</b>	1

<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 15° CORSO</b>	Primo ciclo: "La gestione della classe con particolare attenzione agli studenti con disturbi del comportamento"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (12 ore) - FAD (8 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (5 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Ferentino
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il corso affronterà le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'insegnante di fronte alla classe: il ruolo docente tra gestione e disciplina</li> <li>- Leggere i comportamenti problematici: strumenti e strategie cognitivo-comportamentali applicate alla scuola.</li> <li>- Cenni di disturbi psicopatologici che presentano manifestazioni comportamentali a scuola (DDAI, DOP, DSA, ecc..)</li> <li>- La gestione della classe attraverso la didattica metacognitiva</li> </ul>
	<p>Il corso si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare le conoscenze dei docenti sulle teorie psicopedagogiche più recenti sul tema della gestione della classe</li> </ul>



<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	classe <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare la riflessione sul ruolo dell'insegnante e sugli stili di insegnamento.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei principali disturbi psicologici che possono avere ricadute dirette sul piano comportamentale (es. Disturbo da Deficit da Disattenzione e Iperattività, Disturbo Oppositivo Provocatorio, ecc..)</li> <li>• Incrementare le competenze sugli approcci didattici efficaci per la gestione integrata del gruppo classe.</li> <li>• Essere in grado di promuovere lo sviluppo delle abilità sociali all'interno della classe</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola del primo ciclo
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio - Settembre 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 16° CORSO</b>	Secondo ciclo: "La gestione della classe con particolare attenzione agli studenti con disturbi del comportamento"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Ferentino
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il corso affronterà le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione e descrizione dei più comuni disturbi di autoregolazione affettivo/comportamentale: eziologia, criteri diagnostici, implicazioni psico-pedagogiche e sociali;</li> <li>• La relazione tra disturbi del comportamento e difficoltà scolastiche;</li> <li>• La gestione del rapporto scuola-famiglia.</li> <li>• Osservazione ed analisi funzionale dei comportamenti: tecniche di osservazione e rilevazione dei comportamenti problematici in ambito scolastico;</li> <li>• Il coinvolgimento del gruppo classe: predisposizione di un contesto facilitante, organizzazione della classe e dei tempi di lavoro, struttura della lezione. Tutoring, apprendimento collaborativo;</li> <li>• Tecniche specifiche di intervento psicoeducativo comportamentale: come strutturare l'intervento sul comportamento dello studente e della classe.</li> <li>• Discussione e analisi di casi specifici a scopo esemplificativo.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti degli strumenti teorici ed operativi utili per interagire efficacemente con studenti che presentino problemi comportamentali e con il gruppo classe nel suo complesso.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola del secondo ciclo
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018

<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 17° CORSO</b>	“Inclusione e disabilità - novità del D.lgs. 66/2017” destinato prioritariamente ai docenti di sostegno sforniti del titolo di specializzazione
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - Inclusione e disabilità
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Anagni
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il corso affronterà le seguenti tematiche:                      Normativa nazionale e ministeriale (tra cui L. 104/92, L. 170/10, D.M. 27/12/2012)                      Il funzionamento dell'individuo secondo ICF-CY (OMS, 2007)                      Quali condizioni determinano un "Bisogno Educativo Speciale"                      Le principali caratteristiche degli alunni che presentano alcuni disturbi dell'età evolutiva (DSA, ADHD, ecc..)                      Cenni sulle principali categorie diagnostiche degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92                      Il Piano Educativo Individualizzato. Gli aspetti tecnici e l'implementazione nella pratica educativa e didattica.                      Cenni sul Piano Didattico Personalizzato.                      Metodologie per stimolare il successo formativo degli alunni con disabilità e con BES.</p>

<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	<p>Il corso si pone l'obiettivo di:</p> <p>Approfondire la conoscenza della normativa vigente sull'inclusione e la disabilità</p> <p>Conoscere le principali classificazioni diagnostiche e di funzionamento degli allievi con BES</p> <p>Conoscere alcune metodologie didattiche efficaci nell'ottica della didattica inclusiva</p> <p>Compilare un Piano Educativo Individualizzato, tenendo conto della diagnosi specialistica e delle necessità educative e di apprendimento degli alunni</p> <p>Progettare e organizzare situazioni di apprendimento efficaci, secondo i criteri e le modalità stabilite nel PDP e nel PEI.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Prioritariamente ai docenti di sostegno sforniti del titolo di specializzazione
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Maggio - Settembre 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p> <p>Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.</p> <p>Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 18° CORSO</b>	Scuola secondaria di I gr. : "Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze nel nuovo esame di stato"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	D.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il corso sarà così strutturato:</p> <p>I incontro: Le innovazioni normative in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. Dal DL 62/2017 alla rilettura delle Indicazioni nazionali nell'alveo dei nuovi scenari formativi.</p> <p>Il nuovo esame di stato: valutazione del percorso scolastico, le prove INVALSI, le prove d'esame.</p> <p>II° Incontro: Approfondimento del Documento di orientamento per la redazione della prova di italiano.</p> <p>La valutazione per gli alunni diversamente abili e per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento anche in correlazione con le disposizioni previste dal DL 66/2017</p> <p>III° incontro: La scuola delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.</p> <p>Le competenze per l'educazione permanente, le competenze di cittadinanza, le competenze cognitive, emotive e sociali, le competenze strumentali di base.</p> <p>Gli strumenti per la valutazione delle competenze.</p> <p>Le rubriche di valutazione</p>

<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre occasioni di approfondimento e riflessione per i docenti sul tema della valutazione e della certificazione.</li> <li>• Sostenere la coerenza della valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nell'ambito del sistema nazionale di valutazione e dei piani di miglioramento delle singole istituzioni scolastiche.</li> <li>• Potenziare la padronanza degli strumenti per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.</li> <li>• Implementare la concezione della valutazione come azione di processo essenziale per il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione.</li> <li>• Condividere la logica della valutazione: certificativa, formativa e interpretativa per il perseguimento di una maggiore efficacia dell'azione educativa nell'ottica della continuità e dell'orientamento</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola secondaria di primo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 19° CORSO</b>	Scuola secondaria di I gr. : "Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze nel nuovo esame di stato"
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	D.lgs 62/2017 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, anche sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Anagni
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Basi teoriche di cultura valutativa e docimologica. La valutazione delle competenze nel D. Lgs. 62/2017 e dei D.M. n. 741 e 742 del 2017
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Acquisizione di competenze per lo sviluppo di una consapevole cultura valutativa. Costruzione di strumenti che aiutino i docenti ad orientarsi e applicare la nuova normativa sulla valutazione
<b>DESTINATARI</b>	Docenti della scuola secondaria di primo grado
<b>Numero di edizioni previste</b>	1
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Aprile - Maggio 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l'attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.



<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>TITOLO 20° CORSO</b>	Scuola secondaria di II gr. : “Modelli organizzativi e didattici flessibili nella nuova scuola dell'autonomia”
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	Autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili.
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	1
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	25
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	L'Unità Formativa si struttura in tre fasi: formazione in presenza (9 ore) - FAD (10 ore) - Sperimentazione didattica in situazione (6 ore)
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodo di Alatri
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I processi di progettazione e dei modelli sottesi nei diversi contesti scolastici di provenienza (analisi critica a partire dal RAV)</li> <li>- Modalità di conduzione di organizzazioni complesse e il paradigma dell'auto-organizzazione (approfondimento)</li> <li>- il coinvolgimento del personale scolastico e la voce degli studenti e dei genitori</li> <li>- Le variabili organizzative per la flessibilizzazione degli ambienti di apprendimento e per la valorizzazione del personale</li> <li>- Indicazioni per la ri-progettazione dell'organizzazione scolastica e dei ruoli/funzioni di principale riferimento (project work in situazione)</li> </ul> <p>Testo di riferimento: De Toni A.F., De Marchi S., Scuole auto-organizzate. Verso ambienti di apprendimento innovativi, Rizzoli, 2018</p>

<p><b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i></p>	<p>Secondo il Piano Nazionale di formazione, “La piena realizzazione dell’ autonomia organizzativa e didattica delle scuole rappresenta l’orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 per realizzare finalità di qualificazione, sviluppo, equità del nostro sistema educativo. L’ autonomia affida alle scuole, singole e associate in rete, di interpretare tali finalità attraverso l’elaborazione, la realizzazione e la verifica della progettazione curricolare (riferita alla scuola, alle discipline, alle classi, agli allievi). Questo implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica. Gli spazi di flessibilità previsti dal nuovo quadro normativo si sostanziano nella vita dell’aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, nel prendersi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con genitori e comunità di riferimento”.</p> <p>Alla luce di questo scenario, il percorso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire modelli interpretativi e strumenti operativi per l’ analisi del rapporto tra progettazione di istituto e organizzazione scolastica</li> <li>- Individuare esperienze e possibili formule operative di flessibilizzazione funzionali allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi</li> <li>- Individuare esperienze e possibili modalità di coinvolgimento attivo degli studenti e dei genitori nei processi educativi ed organizzativi dell’istituzione scolastica</li> </ul>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p>FIGURE DI SISTEMA: staff di direzione - figure strumentali - coordinatori di dipartimento/di classe</p>
<p><b>Numero di edizioni previste</b></p>	<p>1</p>
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>Maggio 2018</p>
<p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Le attività saranno monitorate dal tutor che avrà cura di controllare la registrazione delle presenze relative alle ore frontali; le ore di FAD saranno monitorate attraverso la piattaforma Moodle (accessi e tempi di permanenza on-line, elaborazione del project work); le ore di sperimentazione saranno documentate attraverso l’attestazione delle attività svolte in classe e validate dal dirigente scolastico delle scuole di appartenenza. Il monitoraggio relativo alla qualità del corso sarà effettuato anche attraverso un questionario di gradimento somministrato al corsista al termine delle attività. Il monitoraggio delle ricadute sul processo di insegnamento, effettuato a medio termine (dopo 1 anno dalla fine del corso) attraverso la somministrazione di apposito questionario contribuirà a verificare l'efficacia delle attività svolte.</p>
<p><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com  Per iscriversi al corso compilare modulo on-line accessibile direttamente al link  <a href="https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2">https://goo.gl/forms/D1ByCnEC5Bfz6Kby2</a> pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo.  Il catalogo dei corsi, con le relative proposte formative, è inoltre pubblicato nell'area dedicata del sito della scuola polo. I corsi sono inoltre pubblicati nella piattaforma S.O.F.I.A.</p>

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>CERIMONIA CONCLUSIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE</b>	Lectio magistralis a cura del prof. Claudio Bernardi - Università "La Sapienza" di Roma
<b>PRIORITA' DELLA FORMAZIONE</b> <i>(indicare qual è la priorità di riferimento tra quelle descritte nel 4° capitolo del Piano Formazione Docenti 2016 / 2019)</i>	Trasversale
<b>UNITA' FORMATIVE</b>	
<b>DURATA IN ORE</b> <b>unità formative</b>	3
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Scuola polo
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	"Il valore culturale dell'insegnamento delle discipline scientifiche"
<b>DESTINATARI</b>	I docenti dell'ambito
<b>Numero di edizioni previste</b>	
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	4 ottobre 2018
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	Per informazioni sull'organizzazione dei corsi EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>NEOASSUNTI LABORATORIO 1</b>	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
<b>DURATA IN ORE unità formative</b>	3
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	Tre ore in presenza di attività laboratoriale
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodi dell'ambito
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	Il laboratorio prevede: - la produzione di UDA che prevedano l'utilizzo di metodologie innovative e l'integrazione delle ICT - l'esplorazione e sperimentazione di tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica attraverso l'utilizzo di software free e open source e delle più note piattaforme didattiche.
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	Il semplice utilizzo di applicazioni web e dispositivi digitali in classe non significa integrare le nuove tecnologie nella didattica né produrre un miglioramento della qualità dell'apprendimento. L'integrazione avviene solo se le tecnologie si inseriscono all'interno di un quadro pedagogico, nel quale si individuano gli obiettivi educativi da conseguire, si selezionano e si adattano le ICT al contesto comunicativo, metodologico, disciplinare / interdisciplinare nel quale si agisce. In altri termini "l'innovazione è una questione didattica e non tecnologica", ma non può prescindere da una conoscenza e padronanza delle tecnologie. Partendo da tale premessa il laboratorio formativo sarà finalizzato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'esplorazione di alcuni modelli didattici che integrano le nuove tecnologie nella didattica con particolare riferimento al modello SAMR</li> <li>• alla progettazione di unità di apprendimento caratterizzate dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative integrate dalle tecnologie</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	I docenti neoassunti dell'ambito
<b>Numero di edizioni previste</b>	4
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Marzo 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Questionario di gradimento

<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>NEOASSUNTI LABORATORIO 2</b>	Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro
<b>DURATA IN ORE unità formative</b>	3
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	Tre ore in presenza di attività laboratoriale
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodi dell'ambito
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.</p> <p>Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.” (C.M. n. 339 - 18/11/1992).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indurre i corsisti a riflettere sull’ attività di continuità e di orientamento come componente fondamentale del percorso formativo</li> <li>- Promuovere una nuova visione del concetto di orientamento, promosso al ruolo di “componente strutturale dei processi educativi”</li> <li>- Avvicinare i corsisti alla progettazione strutturata del curriculum verticale.</li> </ul> <p>L’alternanza Scuola Lavoro, nell'ambito della riforma del secondo ciclo e, definitivamente, con la L.107 del 2015, assume centralità quale metodologia didattica che integra il curriculum. E’ importante che ogni docente si accosti al tema dell’ Alternanza Scuola lavoro con spirito costruttivo considerando la sua valenza formativa nel contesto più generale della didattica per competenze.</p> <p>Avvicinare i corsisti al tema dell’ Alternanza Scuola Lavoro con riferimento agli strumenti operativi per la progettazione e la valutazione di un percorso di ASL sottolineandone la valenza orientativa nell’ambito di una didattica per competenze.</p>

<p><b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadro generale sugli ordinamenti scolastici: come è cambiata la scuola italiana negli ultimi dieci anni (elementi)</li> <li>- La didattica orientativa: verso lo sviluppo delle competenze orientative</li> <li>- progettazione di un'U.d.A. verticale</li> </ul> <p>Le attività saranno svolte con approccio laboratoriale e caratterizzate dal lavoro in team. In considerazione del tempo a disposizione si prevede una fase introduttiva propedeutica alle attività di gruppo finalizzate alla produzione di unità di apprendimento che possano concorrere alla costruzione del curriculum verticale.</p> <p>I gruppi saranno costituiti da docenti di diverso ordine di scuola (infanzia con primaria - primaria con secondaria di primo grado - secondaria di primo grado con secondaria di secondo grado). I gruppi lavoreranno su tematiche afferenti agli assi culturali e/o ai traguardi di competenza dell'infanzia e primo ciclo. I docenti delle scuole secondarie di secondo grado affronteranno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi essenziali dei percorsi di ASL</li> <li>- La valenza orientativa dell'ASL: il PIP</li> <li>- Analisi di un progetto in riferimento agli elementi essenziali di un percorso di ASL</li> <li>- Restituzione e riflessione condivisa</li> </ul> <p>L'attività laboratoriale sarà caratterizzata dal lavoro di gruppo e, in considerazione del tempo a disposizione, si configurerà come un focus group nel quale ciascun team rifletterà sugli aspetti dell'ASL discussi nel precedente momento in plenaria correlandoli ad un progetto già elaborato e messo a disposizione del gruppo.</p>
<p><b>DESTINATARI</b></p>	<p>I docenti neoassunti dell'ambito</p>
<p><b>Numero di edizioni previste</b></p>	<p>4</p>
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>Marzo 2018</p>
<p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b></p>	<p>Questionario di gradimento</p>
<p><b>REFERENTE per il Corso</b></p>	<p>Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>
<p><b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b></p>	<p>EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com</p>



## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>NEOASSUNTI LABORATORIO 3</b>	Bisogni Educativi Speciali
<b>DURATA IN ORE unità formative</b>	3
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	Tre ore in presenza di attività laboratoriale
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodi dell'ambito
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>A seguito delle riforme, delle leggi e decreti che negli ultimi anni hanno coinvolto la scuola, gli insegnanti sono sempre più investiti di richieste che necessitano supporto ad ampio raggio, basti pensare alla sola recente normativa sui BES (D.M.27/12/2012) e alla legge 170 del 2010 sui DSA.</p> <p>Nello svolgimento del loro compito educativo, gli insegnanti si trovano spesso di fronte alla difficoltà di gestire diverse e nuove problematiche che coinvolgono gli alunni e le loro famiglie. Per garantire un'equità pedagogica e una didattica strutturalmente inclusiva è necessaria da parte dei docenti sia la capacità di lettura e di riconoscimento dei bisogni degli alunni, a prescindere dalle certificazioni mediche e diagnosi a loro assegnate, sia la capacità di rispondere efficacemente a tali bisogni educativi.</p> <p style="text-align: right;">Programma del laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione e introduzione del laboratorio</li> <li>• Giochi rompighiaccio</li> <li>• Definizione di BES e riferimenti normativi: Cosa si chiede alla scuola e agli insegnanti?</li> <li>• Per una didattica inclusiva: il cooperative learning, il gruppo dei pari, la life skill education.</li> <li>• Esercitazioni e role playing</li> <li>• Feedback</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	<p>Allo scopo di offrire un supporto alle insegnanti per la gestione delle situazioni problematiche relative al gruppo classe e ai bisogni educativi degli alunni si propone il seguente percorso formativo:</p> <p>Scopi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire un supporto strategico e metodologico ai fini di una didattica inclusiva</li> <li>- Prevenire il burn out dell'insegnante</li> </ul> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare la capacità di lettura dei bisogni degli alunni e di comprensione e gestione delle dinamiche del gruppo - classe</li> <li>- Promuovere l'utilizzo di strategie educative efficaci e metodologie didattiche innovative.</li> </ul>

<b>DESTINATARI</b>	I docenti neoassunti dell'ambito
<b>Numero di edizioni previste</b>	4
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Marzo 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Questionario di gradimento
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com

## PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO TERRITORIALE - anno scolastico 2017/2018

<b>NEOASSUNTI LABORATORIO 4</b>	Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la sostenibilità e promuovere una agricoltura sostenibile
<b>DURATA IN ORE unità formative</b>	3
<b>ARTICOLAZIONE UNITA' FORMATIVE</b> <i>(indicare come si sviluppa l'unità formativa - ore in presenza, online, laboratori, conferenze, attività di ricerca, ecc.)</i>	Tre ore in presenza di attività laboratoriale
<b>SEDE del Corso di Formazione</b> <i>(indicare l'Istituto o gli Istituti presso cui si svolgerà la formazione, con relativo indirizzo e/o telefono e/o email)</i>	Snodi dell'ambito
<b>ABSTRACT</b> <i>(indicare una sintetica presentazione del corso)</i>	<p>Il sistema mondiale dell'alimentazione, strettamente connesso alla industrializzazione e al mercato globale, produce molte risorse ma genera anche diverse problematiche per la salute pubblica. Una parte del mondo ha troppo poco da mangiare e milioni di persone più vulnerabili di altre arrivano a morire o sono affette da disordini per malnutrizione. Un'altra parte del mondo, avendo il problema opposto della ipernutrizione, soffre di obesità, riduce l'aspettativa di vita e contribuisce all'astronomico aumento della spesa pubblica per la cura delle patologie correlate. Questi i temi posti all'attenzione del mondo dalla dottoressa Margaret Chan, settimo direttore generale dell'OMS</p> <p>Il laboratorio, dopo una presentazione dei materiali condivisi precedentemente nella piattaforma dedicata della scuola polo, si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarimenti sugli elementi essenziali dell'U.d.A.</li> <li>- elaborazione dell'U.d.A.</li> <li>- Restituzione e condivisione dei lavori</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b> <i>del corso</i>	<p>Avvicinare i corsisti ai temi della sicurezza alimentare, della corretta nutrizione e della sostenibilità sottolineandone la trasversalità e la rilevanza sociale ed educativa</p> <p>- avvicinare i corsisti alla elaborazione di uno strumento di progettazione didattica che metta in evidenza, nella struttura, nei contenuti e nelle metodologie didattiche la trasversalità e la molteplicità degli approcci</p>
<b>DESTINATARI</b>	I docenti neoassunti dell'ambito
<b>Numero di edizioni previste</b>	4

<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>	Marzo 2018
<b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</b>	Questionario di gradimento
<b>REFERENTE per il Corso</b>	Referente formazione: prof.ssa Anna Rita Leone - EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com
<b>Recapito per informazioni/adesioni Corso</b>	EMAIL: ambito17.formazione@gmail.com